

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 settembre a 31 dicembre 1894  
**LIRE 5.25**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MAXIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

L'on. Crispi a Monza

ROMA, 26  
L'onorevole Crispi andrà a Monza al suo ritorno da Napoli, probabilmente tra il 10 ed il 15 di ottobre, per sottoporre a Sua Maestà il Re la lista dei futuri senatori, che verrà compilata in uno dei venturi consigli dei ministri.

La lista comprenderà 4 o 5 uomini politici, altrettanti generali ed ammiragli, alcuni magistrati e prefetti e 3 o 4 altre copiose personalità. In complesso, oltre 20 nomi.

Da Monza l'on. Crispi andrà a Padova e ad Abano, per trovarvi la famiglia.

L'accordo Zanardelli-Brin

ROMA, 26

Un deputato giolittiano ci assicurava stamane che tra gli onor. Giolitti, Zanardelli e Brin regna il migliore accordo; però soggiungeva che una fusione dei gruppi parlamentari, che fanno capo a quei tre uomini politici, è tutt'altro che probabile e non si ritiene neppure utile; poiché, rimanendo separati, è facile la coazione ed anche un accordo con tutta l'estrema sinistra, mentre ponendosi in un partito solo, molti deputati, per antipatie personali o per antichi rancori si separerebbero dal partito per formare altri gruppi.

Riduzione di impiegati

ROMA, 26

Secondo il piano dell'on. Boselli per ridurre il numero degli impiegati dell'amministrazione centrale e delle Intendenze, circa 5000 posti verrebbero gradatamente soppressi.  
Per ora l'economia supererebbe di poco mezzo milione, ma col tempo essa arriverebbe ai 10 milioni e più.  
Sopprimendo 3 mila posti, si ridurrebbe di un terzo il personale dipendente dal ministro delle finanze.

APPENDICE (60)  
del COMUNE - Giornale di Padova

## La Regina delle Spade

ROMANZO  
di  
PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA  
Il Castello di Rosenthal

« Voi avete delle inclinazioni per la futura principessa di Rosenthal, mia nipote in aspettativa. Non ve ne astenete, caro signore, io approvo. »  
« Grazie mille! - disse Bastiano. »  
« È su questo proposito ch'io volevo intrattenervi. »  
« Hermann, ritornava ed il grosso studente portò una delle lunghe bottiglie di vino del reno. »  
« Per l'inferno! - esclamò gustando il chiaro e limpido liquore della bottiglia, Metternich, quel vecchione, ha davvero grande appetito. Parlate, consigliere, vi ascolto. »  
« Egli s'era seduto e riempiva di nuovo la sua pipa, secondo l'arte. »  
« Caro signore, - riprese il conte, seden-

## Kalnocky e il prossimo conclave

ROMA, 26

È noto che il conte Kalnocky dichiarò alle delegazioni austriache di aver avuto dall'attuale Governo italiano formali assicurazioni che esso tutelerebbe la piena libertà dei cardinali nel caso di un conclave.

Che questo sia il proposito del Governo italiano nessuno ne dubita; però né il Governo austro-ungarico, né altri Governi hanno avuto occasione di interpellare il Gabinetto Crispi su tale questione.

Le asserzioni del conte Kalnocky furono dunque assolutamente gratuite.

## Danneggiati italiani nel Brasile

ROMA, 26

Le differenze tra l'Italia ed il Brasile circa i danni subiti dai nostri connazionali sul territorio brasiliano e circa le persecuzioni ed arresti di cui furono vittime alcuni di essi, sono state appianate.

E imminente la pubblicazione delle indennità che il Governo brasiliano ha destinato per i danneggiati.

Si tratta di qualche milione di lire.

## Un discorso dell'on. Baccelli

Ripratransone, 26

Vi fu uno splendido banchetto in onore del ministro Baccelli nel teatro Mercantini di 150 coperti. Intervenero alcuni deputati, le autorità ed i congressisti acclamanti il ministro.

I brindisi furono numerosissimi. Ultimo a parlare fu l'on. Baccelli, il quale sostenne che lo Stato deve avocare a sé l'istruzione elementare.

Egli vuole lasciata libera l'istruzione superiore, ma specializzato l'insegnamento che riguarda i commerci, le arti e le industrie, secondo l'indole delle varie provincie.

Sia fusa la scuola iniziale disgiunta oggi nelle varie classi ginnasiali e tecniche in un solo insegnamento di lingua italiana, francese e disegno.

Nel Liceo oltre la lingua e la letteratura latina si insegnino il tedesco.

Baccelli disse che tornò in campo a combattere per le sue antiche idee. Ma o le mie leggi andranno o me ne andrò io. Me non aletta il potere. Non dirò la croce del potere non piacendomi la frase; dirò solo il potere. Fu applaudito.

## Bovio pro domo sua

L'on. Bovio ha presentato la seguente interpellanza alla Presidenza della Camera:

« Il sottoscritto interpellò il ministro dell'Interno circa la concessione fatta dal Governo al Vaticano a danno della libertà di

dogliosi vicino, - mi piace che abbiate delle premure per la mia futura nipote, poiché io sono sul punto di sposare la contessa Lenor. »

« Si diverta, - replicò Bastiano, - buon pro', nulla ho a dire. »

« Ma mi trovo nella difficile posizione di dover mettermi di fronte al vostro amico Federico... »

Bastiano scoppiò a ridere.

« Come mai, - egli sciamò, - le farebbe la corte quel cavalleresco e sentimentale Federico, che io credevo preso della regina? »

« ... e di dover combattere nello stesso tempo, - proseguì Spurzeim, - mio nipote stesso, il colonnello. »

« Oh! oh! - fece Bastiano; - allora bevete. Empi fino all'orlo il bicchiere del consigliere privato, che lo vuotò per distrazione. »

« Sono ben sicuro, - continuò quest'ultimo scrollando la testa, - che la scena di oggi ha completamente disgustato mio nipote pel suo matrimonio con la regina dell'università. »

« Quale scena? - esclamò Bastiano. »

« Non avete veduto la ciera che faceva? »

« Se fossimo stati una cinquantina di compatrioti solamente, avremo cantato allegramente in coro il *Gaudeamus igitur*, e la boccia sarebbe caduta. *Bibendum equidem!* »

Egli prese la seconda bottiglia; nonostante la sua fama di bevitore emerito, la testa cominciava a girargli; lo stesso vecchione Spurzeim si faceva più comunicativo.

« I nostri interessi si riscontrano, caro signor Bastiano, - egli continuò; - voi potete aiutarvi, io posso servirvi. Vole e entrare nelle mie combinazioni diplomatiche? »

pensiero e di coscienza, vietando a Roma la rappresentazione del *Crivisto*, già rappresentato in molte città d'Italia senza il menomo turbamento dell'ordine pubblico. BOVIO».

## Il programma finanziario

Si incomincia a sapere qualche cosa di positivo intorno al programma finanziario del Governo.

Il fabbisogno sarebbe di 50 milioni di lire, di cui 30 milioni di disavanzo tra le entrate e le spese effettive. Gli altri 20 milioni servirebbero per regolare la situazione della cassa-corso per i ferrovieri e della cassa-pensioni.

A quei 50 milioni si provvederebbe con 20 milioni di economie, di cui 10 nei bilanci militari, e con 30 milioni di nuovi aggravii.

I 20 milioni di economie sarebbero ripartiti approssimativamente così: 10 milioni nei bilanci militari, 4 nel bilancio dei lavori pubblici, 5 nei bilanci delle finanze e del tesoro ed il resto nei bilanci dell'agricoltura, poste e telegrafi, istruzione ed esteri.

« Pare che il solo bilancio, che non potrà dare economia alcuna, sia quello dell'interno. »

Per i nuovi aggravii, l'on. Bisselli ha preparato molti progetti, ma quelli che più facilmente saranno accettati dal consiglio dei ministri sarebbero:

Un progetto per aumentare le tasse sugli alcolici; un progetto per aumentare le tasse di registro e bollo e le tasse ipotecarie; l'aumento delle tasse scolastiche; la tassa militare ecc.

Può darsi che basti il solo progetto degli alcolici; ma nel caso non bastasse né esso né gli altri progetti accennati, allora si porrà mano alla regia dei tabacchi, ai monopoli delle carte, dei fiammiferi, dei petroli e così via.

Tutte queste notizie sono di fonte ministeriale; si devono dunque accogliere col beneficio dell'inventario, specialmente per ciò che guarda le economie di 20 milioni.

È inevitabile poi che alcune economie vengano assorbite da maggiori spese, che risulteranno da alcune riforme (quelle della Pubblica Sicurezza p. es.), dalla necessità di aumentare il bilancio coloniale, dall'aumento delle pensioni ed altro.

Quanto alle riforme organiche, è ormai certo che sulle medesime il Governo non fa alcun assegnamento pel primo anno. Solo dopo 3 o 4 anni potranno fruttare qualche cosa.

Sembra poi che alcune delle riforme già concrete saranno lasciate in sospenso, per non urtare degli interessi regionali.

## I NOSTRI RACCOLTI

Ecco le notizie agrarie della seconda decade di settembre. Si vendemmia dappertutto ed il prodotto è quasi dappertutto di ottima qualità, ma non è abbondante.

Egli balzò sulla sedia dando un grido poiché Bastiano gli avea dato un bel pugno sul ventre.

« Non abbiate paura, papà disse il grosso studente, - questo si fa tra gli artisti: bevete un sorso per rimettervi e vediamo queste combinazioni. »

« Se vi si mettesse in caso di sposare la regina? - domandò Spurzeim con tuono insinuante. »

« Sarei felice! - replicò Bastiano. - Ma Federico ed il signor di Rosenthal? »

« Sono essi che vi sbarrano il cammino, non è vero? - interruppe il conte, incantato di questo ragionamento. - Ebbene! sono essi che imbarazzano la mia strada. Ne consegua perciò che è del nostro interesse sbarazzarci ad un tempo di Federico e del signor di Rosenthal. »

« Bastiano lo guardò con curiosità, si ricordò d'aver veduto quella figura presso molti negozianti di stampe; solamente egli domandava a sé stesso, con quel penoso lavoro d'un beone, se la litografia di due soldi che avea innanzi agli occhi rappresentava Voltaire, Metternich o Talleyrand; perchè il diplomatico esaltato dal *Johannsborg* e dalla circostanza, prodigava tutti i suoi mezzi, sorrideva alla Voltaire, faceva smorfie alla Metternich, guardava alla Talleyrand. »

« Vecchia volpe! mormorò Bastiano, - è proprio così, ha toccato il vero. Bravo! bravo! In quanto a me, il mio debole per la regina tocca il delirio più stravagante. Ma come allontanarli? »

« Per Federico, - rispose il conte avvicinando la sua sedia con aria misteriosa, - niente di più semplice. Noi siamo qui nella Foresta Nera. »

« Culla di carbonai, sorgente di *kirchswasser*. »  
« Ho un centinaio di carbonai miei vassalli e che m'obbediscono come marionette; io non ho che una parola da dire: i miei carbonai aggridescono Federico e lo trasportano... »  
« Dove? »  
« Al diavolo... in una parte qualunque. Bastiano sbuffando pensò: »  
« Trovo ciò poco gentile per Federico. »  
« Quanto al mio caro nipote, - riprese il diplomatico che s'animava in un batter d'occhio, - è affar vostro. Volete proporgli un duello? »  
« Ah! - esclamò Bastiano. - Io son più bravo d'un leone nel deserto, è noto, ma le sante leggi dell'ospitalità! »  
« Comprendo, - interruppe il diplomatico con un certo sdegno; - facciamo meglio. Voi altri studenti siete organizzati in associazioni; se le vostre leggi a menadito. L'università di Tubinga non è lontana, si può andare e tornare in poche ore con un buon cavallo. Scrivete ai vostri camerati. »  
« Che cosa? »  
« Per esempio, che Federico è in pericolo. »  
« Hum! - fece Bastiano, - se i dragoni del re trovassero le sue peste, sarebbe una brutta cosa. »  
« Oppure la regina, - proseguì il conte che non lo sentiva. »  
« Bastiano rifletteva; domandò consiglio alla terza bottiglia. »

Sta per finire la raccolta del granoturco, il cui prodotto è molto vario, buono all'estremo Nord e generalmente scarsissimo altrove.

Le pioggie furono abbastanza abbondanti ed utilissime in molti luoghi, ma scarse in Piemonte, Liguria e Veneto, in diversi luoghi al centro e al sud del continente, e mancarono assolutamente nella Sicilia meridionale.

I lavori al terreno progrediscono rapidamente ove il terreno venne abbastanza inumidito e procedono ancora a rilento altrove. Buono il raccolto del riso in Piemonte e in Lombardia, e della canapa in Romagna.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Svizzera

Rapporti commerciali

Ci telegrafano da Berna: Il signor Barrère, ministro di Francia, ha avuto ieri un lungo colloquio con Lachenal, ministro degli esteri, intorno alla questione dei rapporti commerciali fra la Svizzera e la Francia.

Pare che per ora si concluderebbe solo una convenzione commerciale per favorire certi generi d'esportazione, sul genere di quella conclusa con la Russia.

Ove poi il partito Melina facesse abortire anche questo tentativo, allora potrebbe accadere che i protezionisti svizzeri ottenessero un nuovo aumento delle tariffe di guerra sui prodotti francesi.

### Francia

Imposta sulla entrata

Ci giunge da Parigi: La Commissione, incaricata di studiare il progetto dell'Imposta sulla entrata, si è adunata nuovamente ieri ed ha discusso la questione delle patenti.

La Commissione dovrà tenere ancora almeno 8 sedute prima che la discussione sull'importante problema sia esaurita.

Le Camere di commercio si sono pronunciate a grande maggioranza contro la tassa progressiva sull'entrata.

### Inghilterra

La guerra di Corea

Abbiamo da Londra: Il Giappone ha fatto delle proposte a tutte le grandi potenze europee per la stipulazione di trattati di commercio.

Si giudica questo atto come un'abile manovra per ottenere l'appoggio delle potenze nel conflitto del Giappone con la China.

### Spagna

Una battaglia tra clericali e anticlericali

Riceviamo da Madrid: L'Eco de Galicia di Lugo, narra che in occasione della festa di Penedonda ebbe luogo una vera battaglia tra clericali e anticlericali.

« Sapete, vecchione, - disse gravemente, - che siete un Macchiavelli? »

« Il volto aggrinzato del diplomatico si rischiarò di orgoglio. »

« Ecco l'effetto! - esclamò gesticolando: - i vostri compagni partiranno da Tubinga come la folgore: perchè credo di sapere che Federico e la signorina sono i loro favoriti. »

« Quanto a questo li adorano! »

« Essi giungono nella montagna colle loro spade d'un'aura, e, affemmia, se vi trovano il mio caro nipote... »

« Vecchione, - interruppe Bastiano con voce rauca - voi siete un Mefistofele. »

« Spurzeim avea veduto Mefistofele in una edizione illustrata di Goethe; prese subito la fisionomia di quel personaggio infernale. »

« Va! - mormorò. »

Bastiano si prese fra le mani la testa apoplettica, egli vacillava sulla sedia e i suoi pensieri turbinavano nel cervello.

« Pensate dunque, caro signore, - gli diceva il diplomatico all'orecchio come il serpente tentatore, - una volta sbarazzato di Rosenthal, avete innanzi a voi la felicità!... Quella fanciulla così bella, così seducente! »

« F che sa tutte le nostre canzoni! - halbettò Bastiano. »

« E che non è così povera come si crede! - soggiunse Spurzeim con tuono significativo, - io conosco certi particolari... »

« Avrebbe uno zio d'America? - domandò Bastiano, sollevandosi come per lo scatto di una molla. »

« Spurzeim scosse la testa. »

Questi ultimi, dopo aver respinti i clericali a colpi di fucile, entrarono nella chiesa e spararono dei colpi contro la Madonna, incendiandola.

Diverse persone, che si trovavano in chiesa furono ferite dai colpi stessi.

I colpevoli vennero più tardi arrestati.

Gli agitatori Carlisti

A Tarazona gli agitatori carlisti Mella e Granda convocarono un comizio popolare che fu un completo insuccesso.

Vi intervennero pochi cittadini e diversi gesuiti.

I giornali locali constatano che i gesuiti hanno completa alleanza coi carlisti.

Ciò impressiona vivamente il paese, sapendosi di quali forze occulte dispone la Compagnia di Gesù.

### Fortificazioni in Africa

Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto del governo di fortificare i porti spagnuoli in Africa.

Mellilla e Ceuta diverranno veri porti da guerra.

I lavori ascenderebbero a 50 milioni, da ripartirsi in diversi esercizi finanziari.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 26. - Secondo un dispaccio da Shanghai ai giornali inglesi, la partenza della squadra giapponese dall'isola di Hoyuto per una incognita destinazione, ha allarmato i cinesi che cominciano a confessare di essere sconfitti nella battaglia di Yolu.

LONDRA, 26. - I giornali hanno da Tokio 26: il secondo corpo d'armata, organizzato a Hiroshima e composto di circa 30 mila uomini, ha cominciato ad imbarcarsi ieri per destinazione segreta, dopo un'ispezione dell'imperatore fra immenso entusiasmo.

Lo comanda il ministro della guerra Dyama.

LONDRA, 26. - Il Times segnala la voce di un combattimento avvenuto ieri sera fra i portoghesi e gli indigeni a Lorenzo Marques.

Tutte le truppe di Lorenzo Marques avrebbero fatto una sortita contro gli indigeni.

LORENZO MARQUES, 26. - I portoghesi furono respinti ed inseguiti dagli indigeni fino alla città; abbandonarono cannoni e munizioni.

Il governatore diresse a Lisbona una protesta contro lo sbarco dei marinai inglesi.

LONDRA, 26. - Un dispaccio del Lloyd da Copenaghen annuncia che la nave da guerra russa *General Admiral* si è incagliata negli scogli.

Un vapore è partito per soccorrerla.

VIENNA, 26. - Stanotte si affissero e si diffusero in tutta Vienna dei piccoli manifesti chiedenti il suffragio universale.

Oltre 70 agitatori ed operai socialisti furono arrestati.

BUDAPEST, 26. - La commissione della Camera dei magnati ha approvato in massima i progetti e le leggi accordanti i diritti pubblici agli israeliti e riguardanti la religione dei figli nati da matrimoni misti e quindi ne ha votato tutti gli articoli.

(Continua)

SOFIA, 26. — Assicurarsi che in seguito al risultato delle elezioni, il ministro Touthoff soltanto si è dimesso formalmente.

Quanto a Radoslawoff nulla si conosce di positivo.

BUENOS AYRES, 26. — Ritieni certa l'approvazione della tassa interna sul tabacco che produrrà 10 milioni.

## FORBICI ALL'OPERA

*Evviva il toro!*  
Sicuro; i nostri fratelli in latinità e maestri in civiltà, assistendo a Bayona ad una corrida scoppiarono in entusiastici applausi vedendo il toro squarciare i fianchi del toraero bara-Ancha. Gli spettatori in piedi gridavano in delirio: Vive le taureau! Vive le taureau!

Questo deciso parteggiare, da parte di uomini, non per l'uomo ma pel toro non mi sorprende punto dopo certi applausi risentiti intorno alla graziosa macchinetta di Guillot, solamente osservo che la corrida cambia sensibilmente di scopo e di carattere; non più dunque corse di tori ma corse di toraeros.

Leggeremo allora nei giornali francesi dei resoconti di questo genere:  
«Lo spettacolo di ieri fu proprio emozionante.  
Il celebre toro Toccasana superò se stesso. Dopo aver eccitato il torero pian andogli fra le orecchie e le banderille di fuoco, il toro si piantò fieramente in mezzo all'arena, ed attese calmo, da vero artista, l'avversario.

Con un colpo solo di corna, che fu giudicato mirabile dai conoscitori, il toro infilò il torero per il ventre e lo portò trionfalmente intorno all'arena.

Entusiasmo, delirio! Le signore coprivano il loro viso di fiori, mentre i signori gettavano ai suoi piedi portafogli e mazzi di sigari. Il toro era commosso.»

Un toro all'incanto.  
La scena avviene durante una garden party a Richfield Springs.

La presenza a questa festa del popolare seducente tenore Albert Thiers aveva cagionato una certa effervescenza fra le più belle invitate, che se lo disputavano, quale ballerino. Il signor Thiers, non volle dichiarare la sua preferenza. Si mise in piedi su di una tavola e dichiarò di riserbarsi per la maggiore offerta.

L'incanto fu diretto nelle debite forme dal suo amico signor Earle, che sfoggiò grande eloquenza nel decantare il valore dell'oggetto esposto. Dopo una lotta molto animata, il tenore fu aggiudicato a una sentimentale «young lady» per la somma di 100 dollari che, seduta stante, fu rimessa a un istituto di beneficenza.

Un trucco di nuovo genere.  
La scena accade in una piccola città di provincia, dove un saltimbanco si è recato col suo teatro di animali sapienti. La grande attrazione della rappresentazione consiste nell'esecuzione... a due zampe di un pezzo per pianoforte fatta da un gatto. La sala è piena di un pubblico curioso. Tom si presenta; salta allegramente sul «tabouret» posto davanti alla tastiera, si siede agitando la coda e si mette a suonare correttamente «Tout à la joie» di Fährbach. A un tratto, chiamato per nome da un incedulo del pubblico, abbandona il pianoforte che continua a suonare. Inutile il dirlo, era un pianoforte a meccanica!

J. versé.  
Un sonetto di «G. di San Giorgio» (dot. Giusto Calvi). S'intitola:

A MARIA STUARDA  
Se voi la Chiesa vostra in fra le sante  
de le litane sue non ebbe eletta,  
poi che 'l capo cedeste a la pedante  
anglicana virtù d'Elisabetta,  
Non ven dolga, o Regina, per le tante  
lacrime e i fior - mirabile vendetta -  
onde l'arte di voi, Regina e amante,  
libera i casi consacrava e schietta.

E non a torto, poi che di fraganti  
baci la fronte consolaste pia  
di guerrieri divoti e di poeti

E poi saliste salda in fra' tremanti  
il palco infame, o fior di leggiadria,  
pietosa ne gli azzurri occhi quieti.

×  
Mi arriva da Campobasso il seguente avviso stampato e affisso in quella città dal signor Francesco De Scio:

«Il sottoscritto, parrucchiere recentemente venuto da Napoli, dove è stato allievo in un primario salone, si pregia di far noto al pubblico che egli ha aperto in questa città un salone in Piazza Vittorio Emanuele N. 54, sotto il palazzo De Gaglia, fornito di tutto il necessario per una elegante e squisita «toilette» garantendo servizio inappuntabile e prezzi modicissimi.

I signori avventori resteranno massimamente soddisfatti dell'opera del sottoscritto per il taglio della barba e dei capelli, tanto all'«Umberto», che all'«Umberto salon» e «Umberto spazzola» nonché con «riga italiana», all'«imperatore» ed all'«inglese», specialità del sottoscritto, che spera di essere favorito ed incoraggiato da una buona clientela.»

×  
Giuseppe Fumagalli, in un bel volume dal titolo: «Chi l'ha detto?» - stampato dall'Hoeppli di Milano - ha raccolto oltre 1000 e 500 frasi e citazioni di crigine letteraria e storica, che sono popolari in Italia, ordinandole sapientemente e spiegandole con garbo e con spirito.

Il libro - dopo il moto di Crispi che resterà celebre anch'esso - diventa di attualità e merita il conto di spigolarvi qualche interessante notizia.

Eccone un esempio:  
«Libera Chiesa in libero Stato» - È la formula di Cavour accennata per la prima volta nel suo discorso del 27 marzo 1861 a proposito dell'ordine del giorno Boncompagni che proclamava Roma capitale d'Italia e ripetuta dal gran ministro al suo letto di morte, Narra infatti il Massari:  
«La mattina del giovedì, 6 giugno 1861, un pietoso frate accorse a consolare l'agonia del grande uomo con le ultime benedizioni della religione. Il morente lo riconobbe e stringendogli la mano, gli disse: - «Frate, libera Chiesa in libero Stato!» - Il sublime disegno allegrava la sua agonia. Furono le sue ultime parole.  
«Alle ore 6 e 3 quarti di quella mattina il conte Camillo di Cavour mandava l'ultimo respiro.»

×  
Le sciocchezze.  
Essendo molto tempo che non pioveva, un malcreato signore disse per ischerzo ad un povero contadino:  
«Pensa all'anima tua sai, perchè se non piove presto, moriranno tutte le bestie.»  
«Pregherò il cielo, rispose il contadino, perchè risparmi almeno vostra signoria.»

×  
La scaravata.  
Io secondo sovente:  
Io non ho proprio niente  
Fiducia nel totale;  
Ma ahimè che appena un male  
Capitasse al primiero  
Credo che immantinente  
lo chiamerei l'intero.  
Quella d'ieri  
PRESIDENTE  
LA FORBICE

## GLI STATI UNITI di fronte all'emigrazione italiana

L'opera iniziata dal barone Blanc, sino dalla sua venuta, al potere, in pro' della nostra emigrazione nell'America del Nord è giudicata da un giornale degli Stati Uniti che si occupa della questione anche dal punto di vista nazionale americano.

Ecco ciò che scrive quel giornale:  
La formazione recentemente avvenuta in New-Orleans di una Compagnia di colonizzazione istituita col proposito di indurre le migliori classi dei coloni italiani a stabilirsi nel Sud, è una prova dell'interesse destando in favore dell'emigrazione verso il Mezzogiorno. Una quantità di eccellenti coloni italiani è arrivata in queste contrade e seguendo, secondo il solito, la linea della corrente migratoria è andata colla folla degli emigranti nell'Ovest.

Però il clima rigoroso e gli altri svantaggi del paese rispetto al genere di agricoltura cui sono abituati gli italiani, ha portato loro nocumento.

Ora il governo italiano sta facendo sforzi per volgere la corrente migratoria verso Sud, non però i padroni e simili cattivi elementi ma i lavoratori onesti che si occupano della coltivazione delle frutta. Per questo scopo il governo italiano ha chiesto all'autorità degli Stati Uniti il privilegio di avere una camera speciale a Castle Garden con interpreti i quali possano spiegare agli italiani arrivati i vantaggi che presenta il Sud per i coltivatori di frutta.

Il *Manufacturer Record* sa che il governo italiano è naturalmente contrario alla emigrazione dei propri sudditi, ma dal momento che molti di essi emigrano, esso desidera almeno che scelgano delle buone località per stabilirsi. Dopo diligenti investigazioni l'ambasciatore italiano barone Fava è venuto nella convinzione che i buoni coloni italiani devono essere informati dei vantaggi che offre il Sud e che a questo servizio d'informazioni deve provvedere il patrio governo.

Il sig. C. R. Hoffman, presidente del *Seaboard Air Line*, mediante il quale il barone Fava, cominciò a studiare la questione della colonizzazione del Sud, è d'avviso che l'emigrazione dei coloni nel mezzogiorno non potrà essere che benefica.

×  
Dal Municipio al Campo di Tiro ed all'Ospitale

Radunatesi tutte le Autorità e dopochè il Capo della Provincia ed il sig. Generale ebbero dimostrato ai rappresentanti la loro massima soddisfazione per la visita fatta agli uffici d'ordine, siamo passati al Campo di Tiro, ove si era iniziata, fra alcuni scelti tiratori, una *poule* (fuori programma) a complemento della gara finale. Visto che c'era del tempo per sparare le ultime cartucce, e che l'ora lo permetteva, fu esternato il desiderio di fare una visita al Civico Spedale, e difatti il per lui una mano provvida (lo Zaramella) ha fatto trovare pronte alcune vetture che ci accompagnarono in quell'importante Istituto (che accoglie una media di oltre 100 malati) saggiamente diretto dalla nobile contessa Morosini, che tanto amore, tante cure, tanti sacrifici vi consacra. Quello stabilimento è un vanto, un decoro per il paese, che giustamente ne va orgoglioso: sale spaziose, arieggiate, sorveglianza e prestazioni: ottimi attributi che esigono una lode sincera per i signori preposti.

×  
Distribuzione dei Premi.

Alle 11 1/2 entrano nel Poligono le Autorità per procedere alla distribuzione dei premi. Fino a tanto che esse si mettono a posto, e la Banda intona la Marcia Reale, dà una occhiata al vasto cortile, riparato da tende e chiuso da steccato. — Vi scorgo dei bei visi, che mi fanno risovvenire lieti ricordi. Eleganti signore si son date convegno per questa patriottica festa per vedere da vicino i valorosi campioni, che hanno meritamente guadagnato un premio, ed anche due o tre, in questa gara, che se per molti è di emulazione, dovrà per altri essere un monito.

Spara la prima cartuccia dei discorsi il signor G. Benvegnù-Pasini vice-presidente del Sodalizio, in assenza del titolare signor Cesare Venturini, colpito da lutto domestico, mandando un saluto ed un ringraziamento al Capo della Provincia ed alle Autorità tutte. Accenna agli scopi dell'istituzione, e fa voti che questi debbano presto raggiungere la meta, cui è obbietivo il Tiro a Segno.

Risponde con forbitissime parole il sig. Prefetto, che legge anche un telegramma di Sua Eccellenza il deputato Romanin, il quale partecipa col cuore alla festa, ma che imperiose necessità di Stato trattengono al Ministero.

×  
La partenza - L'arrivo -  
Al Municipio

(G.L.) Anzitutto devo accennare che fu saggio il provvedimento di far allestire un treno speciale per le Rappresentanze, che giunsero a Piove in ora opportunissima; - il merito spetta a quel gentiluomo che è il conte Balbi Valier, dotato di fine acutezza in ogni impresa, alla quale io si prepono.

Al nostro arrivo stavano ad attenderci l' egregio sig. Sindaco cav. Papete, con tutte le Autorità del luogo, Fatte le presentazioni di prammatica, ci avviammo tutti al Municipio, dove, nell'elegante Sala del Consiglio, venne offerto un sontuoso rinfresco. Mentre il Prefetto e il gen. Quirazzi vanno a visitare l'ordinamento amministrativo del paese, guidati dal Sindaco e dal segretario sig. Zaramella, che in simili circostanze sa moltiplicarsi, mi è concesso di prender nota di tutte le Rappresentanze, che sono, oltre i nominati: comm. Beggiate, per la Deputazione Provinciale, il colonnello Provasi del 76, il colonnello Silveli del 29 Distretto Militare, il tenente colonnello Masè del 75, il tenente colonnello Grillo del 3. *Savona*, il tenente colonnello Balbi-Valier, il maggiore cav. Campeis, il maggiore dei carabinieri cav. Ambrosi, l'avvocato cav. Paresi, il cav. Verdi sindaco di Este, l'uff. Ventura di Este, l'avv. Deganello di Conselve ed il sig. Baso Marco consiglieri provinciali, il dott. Borsatti segretario di Prefettura, il sig. Coletti segretario della Dep. P., l'ing. Rebutello della S. V., il cav. Bertani per la Banca di Piove, nonché i signori Pavanello Paolo consigliere comunale per la Congregazione di Carità in assenza del cav. uff. Pietro Venturini, Baroni Dometrio, Benvegnù Giuseppe, Crivellari Luigi assessori, quest'ultimo anche per la Società Operaia e Braccianti, il dott. Aristide Vedovi uff. sanitario, l'ingegneri Gasparini dott. Francesco e Pietroboni Cesare, Claudio Gianelli delegato di P. S., Calvi nob. Federico R. Pretore, Achille Dianin per il Municipio e Società di Bovolenta, i signori Sindaci cav. G. Bubbola di Codevigo, Rougier ing. Marcello di Correzzola, Domenico Milani di Campolongo, Trolesse cav. Giovanni di S. Angelo, coi loro segretari, ed infine anche la Società Magistrale di Piove, con a capo l'ottimo e simpatico direttore didattico sig. Gondalviso Ohinaglia.

Per la stampa, oltretutto il *Comune*, eravvi i colleghi del *Veneto*, del *Gazzettino* e l'*A. d'riatico*.

×  
In Chiesa

Mancando un'altra ora alla partenza, viene impiegata nella visita del Duomo, trasformato a nuovo.

Quell'ottimo sacerdote, che è l'arciprete don Roberto Coin, coadiuvato da altri, fa gli onori di casa, e dimostra la sua compiacenza per l'onore di una visita di sì alti personaggi. Spiega alle Autorità quanto si è fatto e quanto rimane ancora per completare lo stupendo lavoro, suo orgoglio, meta e sogno di tutti i suoi desideri.

×  
Al teatro

Qui è ammiratissimo lo stupendo sipario del prof. Alessio, rappresentante l'entrata a Piove delle truppe italiane.

×  
La partenza

Sono le 4 e tutti si dirgono alla Stazione. Ivi pure gran folla di curiosi per vedere la partenza, come lo furono per l'arrivo.

Alle 4 1/4 il fischio ne annuncia il momento; è un saluto affettuoso, che dimostra la massima soddisfazione dei parenti e dei rimasti per la bella festa, che Piove cortese dovrà registrare nel suo libro d'oro.

# TIRO A SEGNO NAZIONALE LA GRANDE FESTA A PIOVE

Il comm. Beggiate, pronuncia un efficacissimo discorso d'occasione.

Dopo di che si comincia la distribuzione dei premi nell'ordine seguente:

CAT. I. - *Campionato Rappresentanze*. — I. Società di Padova 78, II. Piove 77, III. Bovolenta 61.

*Campionato Provincia*. — Fogliati, Romio, Solmi, Barbes, Dorella, Venturini, Rossi, Lupati, Benvegnù, Spionato, Almagià, Desiderati, Gecky, Tagliaro, Girardi.

CAT. II. - *Esercizi*. — I. premio 76 regg. punti 56; - II. premio 75 regg. punti 52.

*Premio individuale rappresentanze*. - Tenente Quaggiotti, sergente Angelotti, furiere Lorenzini, cap. magg. Giacomelli, sergente Lazzarini, sergente Pasquali.

CAT. III. - *Provincia di Padova*. — Dorella, Fogliati, Romio, Voltolina Luigi, Voltolina Cristiano, Zona, Barbes, Lupati, Solmi, Vianello, Razella, Venturini, Nordio, Rossi, Benvegnù, Quaggiotti.

CAT. IV. - *Campionato Rappresentanze*: Società di Verona, Piove, Venezia, Padova, Chioggia, Mirano.

*Premi individuali*. - Bragantin, Rinaldi, Scandola, Fogliati, Solmi, Romio, L. Voltolina, Ganforin, Zona, Vianello, Venturini, Battisti, Benvegnù, C. Voltolina, Apparati.

CAT. V. - *(20 migliori serie)*. — Fogliati, Scandola; — (*idem* 10): Rinaldi, Vianello, Zona, Solmi, Battisti, Apparati, Ganforin, Voltolina; — per maggioranza cartoni: Fogliati, Zona, Scandola.

*Premi specialt.* - Voltolina, Barbes, Baldo, Riuda, Benvegnù, Dorella, Lupati, Tagliaro, Nordio, Frigiero R., Almagià, Frigiero G., Rossi, Razella, Gecky, Girardi, Pasquali.

CAT. VI. - *Finale*. — Apparati, Barbes, Benvegnù, Bragantin, Dorella, Fogliati, Lupati, Marchiori, Romio, Rossi, Scandola, Solmi, Vianello, Voltolina, Zona.

CAT. VII. - *Piove*. — Solmi, Benvegnù, Voltolina, Lupati, Nordio.

CAT. VIII. - *Incoraggiamento*. — Barbes, Voltolina, Nordio, Fabris, Silvestri, Scapolo, Cavallini.

Alle Società di Padova e Verona toccarono in massima i migliori premi. Quella di Piove, giovane ancora, ha lottato, con onore contro i due colossi.

Dopo di che, il Prefetto, in nome del Re, ha chiuso la 3<sup>a</sup> Gara di Tiro, a Segno.

×  
La refezione - I brindisi

All'albergo delle *Tre Corone*, la Società ha offerto alle Rappresentanze la refezione, che, per squisitezza delle vivande e per la scelta qualità dei vini, ha raggiunto quanto di più completo si possa ottenere. La brava conduttrice di quel Ristoratore, ribadito di più la rinomanza di cui gode.

Brindano per primi il cav. Paresi, ed il generale Quirazzi. A nome della stampa parlano il signor Meli per il *Veneto* ed il vostro umilissimo per il *Comune*, quest'ultimo poi anche per l'affetto che nutre a Piove ove visse tanto tempo, e di cui serba grate memorie, salde amicizie.

Il comm. Beggiate, ed il conte Balbi-Valier ne fanno la chiusa, brindando al Re ed alla Regina, e si spedisce a S. E. Romanin un telegramma informato ai più alti concetti di patriottismo e di omaggio all'illustre uomo.

×  
In Chiesa

Mancando un'altra ora alla partenza, viene impiegata nella visita del Duomo, trasformato a nuovo.

Quell'ottimo sacerdote, che è l'arciprete don Roberto Coin, coadiuvato da altri, fa gli onori di casa, e dimostra la sua compiacenza per l'onore di una visita di sì alti personaggi. Spiega alle Autorità quanto si è fatto e quanto rimane ancora per completare lo stupendo lavoro, suo orgoglio, meta e sogno di tutti i suoi desideri.

×  
Al teatro

Qui è ammiratissimo lo stupendo sipario del prof. Alessio, rappresentante l'entrata a Piove delle truppe italiane.

×  
La partenza

Sono le 4 e tutti si dirgono alla Stazione. Ivi pure gran folla di curiosi per vedere la partenza, come lo furono per l'arrivo.

Alle 4 1/4 il fischio ne annuncia il momento; è un saluto affettuoso, che dimostra la massima soddisfazione dei parenti e dei rimasti per la bella festa, che Piove cortese dovrà registrare nel suo libro d'oro.

All'infaticabile Presidenza, al Direttore signor Salce Francesco ed al Segretario signor Maierotti Luigi, a nome della Stampa, invio loro un augurio: possano sempre le loro fatiche, la loro opera intelligente, essere coronate da un esito pari all'odierno: migliore lo avremo quando dalla classe operaia sarà compreso il beneficio della istituzione del Tiro a Segno.

×  
Grave disgrazia a Piove

(Non comparso in tutta l'edizione d'ieri)  
Piove, 26. — Stamattina alle 9, certo Milani Carlo di Gaetano, d'anni 12, innestò con forza l'uno nell'altro due bossoli di cartucce Wetterly - raccolti ieri al Tiro a Segno - indi, estratta la capsula d'uno, li riempiva di polvere pirica e fissava il tutto, con filo di ferro, sopra una pistola, senza grilletto, che tenne fortemente nella mano sinistra, nel mentre che, colla mano destra avvicinava un fiammifero acceso al forellino della cartuccia senza capsula.

Lo scoppio fu terribile, il bossolo di dietro, staccatosi, colpiva nella guancia sinistra l'imprudente Milani Carlo, lacerandogli un zigomo.

Il fanciullo, caduto a terra, venne rialzato dagli accorsi e trasportato allo Spedale.

## Grave disgrazia a Piove

(Non comparso in tutta l'edizione d'ieri)  
Piove, 26. — Stamattina alle 9, certo Milani Carlo di Gaetano, d'anni 12, innestò con forza l'uno nell'altro due bossoli di cartucce Wetterly - raccolti ieri al Tiro a Segno - indi, estratta la capsula d'uno, li riempiva di polvere pirica e fissava il tutto, con filo di ferro, sopra una pistola, senza grilletto, che tenne fortemente nella mano sinistra, nel mentre che, colla mano destra avvicinava un fiammifero acceso al forellino della cartuccia senza capsula.

Lo scoppio fu terribile, il bossolo di dietro, staccatosi, colpiva nella guancia sinistra l'imprudente Milani Carlo, lacerandogli un zigomo.

Il fanciullo, caduto a terra, venne rialzato dagli accorsi e trasportato allo Spedale.

## CRONACA DELLA CITTÀ

### Il presidente del Consiglio

Un nostro dispaccio da Roma (vedi prima pagina) ci annuncia la prossima venuta a Padova del Presidente del Consiglio.

S. E. si reca tra noi per visitare la propria famiglia.

### ALL'OSPITALE DEI CRONICI

Alle ore 3 pom. d'ieri, gentilmente invitati, abbiamo assistito all'inaugurazione dell'ala nuova, annessa all'attuale Casa di Ridozero.

Alla cerimonia assistevano i signori Capodista presidente della Cassa di Risparmio, Tesoro, De Lazzara, Maluta, Ongaro consiglieri, avv. Marzolo per il Municipio.

Presso parte anche i signori cav. Pistorelli, avv. Levi Civita, dott. Giovanni Alessio, avv. Squarcina e l'ing. architetto Giulio Lupati, tutti questi componenti il Consiglio d'Amministrazione.

Guidati dal solerte ing. Lupati, abbiamo osservato prima il magnifico locale di nuova costruzione, quindi passammo ad osservare il rimanente del locale vecchio.

Tutto il nuovo locale è fatto con arte e precisione; nulla manca ai bisogni richiesti dai ricoverati - come già altra volta abbiamo accennato. In pochi mesi esso venne condotto a compimento. Le sale sono ottimamente illuminate ed areate, con tutti i comodi possibili.

Ad ogni sala hanno attigualmente il proprio lavatoio a rubinetti colle relative rifrate.

Le cucine sono costruite all'ultimo sistema, colle relative sale da pranzo.

Un magnifico giardinetto, dove tutti i giuochi sono messi a disposizione dei ricoverati, può essere per quei poveri vecchi di un po' di consolazione.

E si passò a vedere il guardaroba, che con tutte quelle tele bianche ed a colori ha l'aspetto di un grande negozio di merceria tenuta con vera cura; anche la lavanderia attirò la nostra attenzione per la comodità dei locali.

Di là ci siamo diretti in cantina, locale questo, che per vastità e forma merita veramente l'attenzione del visitatore.

Le botti, messe con arte, su apposite basi, sono ben alineate e proseguono dietro ordine di grandezza, partendo da un grosso vaso capace di contenere 15 ettolitri di vino, fino a quello della capacità di 50 litri.

Abbiamo interrogati diversi ricoverati per sapere come si trovassero in quell'ambiente: ci venne risposto da tutti che di nulla hanno a lagnarsi, e fu continua e generale la lode per la nettezza che costantemente viene mantenuta in tutto e su tutto.

Ed è per ciò che non possiamo far a meno di esternare i nostri sentimenti alla infaticabile suora Maria Belloti, la quale, come direttrice, sa condurre col massimo ordine una famiglia tanto numerosa.

Il nuovo edificio capace di contenere più di 100 ricoverati, verrà certamente col tempo ingrandito; il Consiglio ha già fatto degli acquisti in vicinanza, e certamente coll'aiuto della Cassa di Risparmio - ciò che è nei voti di tutti - otterrà il suo scopo.

Le lire 80,000 che magnanimamente vennero da detta Cassa regalate all'erigendo istituto furono tutte impiegate - per l'avvenire l'ampliamento del benefico luogo, suggerirà tutti un'idea generosa.

Ed ora, poiché abbiamo parlato di tutto vogliamo dire della mobilia acquistata dalla ditte del cav. Pio Berti, e fu costruita in ferro perciò che riguarda ai letti.

Prima di por fine alla nostra relazione noi facciamo a meno di indirizzare i nostri elogi

all'Amministrazione della Cassa di Risparmio con a capo la spechiata persona del cav. Capodistola, il quale si dedica a tutt'uomo per ottenere gli scopi per i quali la Cassa stessa è istituita, non dimenticando mai, quando occorre, la pubblica beneficenza, nonché alla direzione del Pio Istituto dei Cronici, che ha a capo il cav. Panzago.

Fra pochi giorni si toglieranno dal nostro Ospedale una quarantina di vecchi, destinati a godere per primi i vantaggi della nuova istituzione.

Nè si può deporre la penna, senza rivolgere, le nostre più vive congratulazioni all'ing. Lupati, il quale con intelligenza e cuore pose mano a questa costruzione, dotando la città nostra d'un Istituto agli scopi suoi, per l'intera disposizione e per gli accessori, veramente risplendente.

Per la cronaca si nota che alla visita prese parte anche il cav. Cirimello ispettore della Cassa di Risparmio.

## Un incendio

A PONTE SAN NICOLÒ

Non erano ancora le 14 di ieri, quando i nostri pompieri erano chiamati per prestare soccorso in un incendio sviluppatosi a Rio, frazione del Comune di Ponte S. Nicolò.

Prontamente due carri di campagna furono allestiti e i nostri vigili uscendo per Porta Ponte Corvo, si indirizzarono verso il luogo dell'incendio.

Quella località molto lontana, così che era passata già una lunga ora quando i pompieri arrivarono colà.

La casa o meglio il casolare che bruciava era di proprietà del sig. Angeli, che lo aveva dato in locazione a certo Neno Pietro, in paese conosciuto col nome di *Rochetto*.

Pare che la fermentazione sviluppatasi in un vicino pagliaio abbia provocato l'incendio di questo, incendio che in breve si comunicò al casolare, nel quale stavano attrezzi rurali di qualche valore.

Giunsero i nostri pompieri in tempo per circoscrivere ed arrestare le fiamme, salvando tutto ciò che era possibile di salvare.

Li comandava il bravo sotto-capo Molena, che, sotto gli ordini dell'ing. Franchini del nostro Municipio, indirizzò l'opera dei vigili con vera intelligenza pratica.

Qualche ora dopo i pompieri lasciavano il sito, facendo ritorno in città verso le ore 17.

Nostre informazioni ci assicurano che il danno non supera le 2500, per la casa e gli attrezzi, il tutto assicurato presso la Società *Milano*.

Si esclude colle prime indagini, ogni causa di dolo.

**Ospizio Marino e Istituto rachitici di Padova.**

La nobile famiglia dei baroni *Treves del Bonfil*, nella fausta occasione delle nozze del comm. *Alberto*, inviava a questa pia opera L. 300.

La Presidenza invia i più sentiti ringraziamenti e i voti della meritata felicità agli sposi e alla benefica famiglia.

**Una cassa forte.**

Oggi alle ore 15 verrà fatta salire agli uffici della Banca Popolare Cooperativa, una cassa forte del peso di 38 quintali circa, provvoluta per un nuovo servizio.

Assisteremo ai lavori di ascensione, e del caso domani aggiungeremo in proposito qualche parola.

**Comizio Agrario.**

Si ricorda agli allevatori di bestiame che sabato 29 corr. avrà luogo la Mostra di bovini indetta da questo Comizio alle ore 7 in Via Venturina.

**Le biciclette in Prato della Valle.**

Alle ore 20 d'ieri, alcuni signori si divertivano a correre con le proprie biciclette in Prato della Valle.

Le guardie municipali Penso e Pianta, visto che qualche disgrazia poteva accadere, invitavano quei signori a rallentare la corsa.

Fu come parlare al vento; le parole delle guardie non ottennero alcun risultato. Ma finalmente esse poterono avere uno di questi disobbedienti e, sequestratagli la bicicletta, seppero che il ciclista era certo T. Pietro d'anni 29, e lo invitarono a recarsi in Municipio.

Ne nacque un pandemonio; il T., visto che gli si sequestrava la bicicletta, indirizzò parole offensive alle guardie, le quali lo dichiararono in arresto.

Ma quando lo si stava per tradurre in caserma, si pentì del proprio operato, e chiedendo scusa, poté ottenere di essere messo in libertà.

Però, condotto al Municipio, dovette pagare la multa di L. 15 ed a suo tempo dovrà rispondere alla Autorità Giudiziaria per oltraggi alle guardie.

**Legato Pratese.**

È aperto il concorso a tutto il giorno 15 ottobre p. v. ad un sussidio fissato per l'anno

scuolastico 1894-95, in Lire 500 (cinquecento) in dipendenza dell'Istituzione dell'Opera Pia Legato Pratese a favore di studenti di questa R. Università, appartenenti alla Provincia di Padova o da dieci anni qui residenti.

Le istanze in carta bollata da centesimi 60 dovranno essere corredate dai documenti indicati nel manifesto pubblicato dalla Deputazione Provinciale.

**L'impiegato.**  
È uscito a Milano il 2. numero di questo giornale, il quale contiene:

Il primo Congresso Nazionale degli Impiegati Civili - Le azioni di danno agli impiegati contro la pubblica Amministrazione - Gli Agenti delle Ferrovie secondarie e Tranvie a vapore - La Società nazionale di M. S. fra gli impiegati - De propaganda fide - Comunicati e notizie varie - Giochi a premio.

**Non volete più tossire?**

Non volete più tossire? Fate uso di Pozione antisettica del dott. Bandiera, preparata dal prof. G. La Farina, che è un efficace espettorante. Essa guarisce in breve, non solo la tosse di semplice raffreddore, ma anche la raucedine, sintomo di catarro bronchiale, che si manifesta con molesto prudere alla gola.

La P. zione antisettica si vende in Palermo, presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65, al prezzo di lire 5 la bottiglia, franca di porto. Deposito in Venezia presso la R. Farmacia Zampironi. 459

**Treni speciali per Feltre.**

Domenica ventura (30) a Feltre avranno luogo delle grandi feste nella ricorrenza del 4° centenario del beato Bernardino Tomitano.

Si farà la inaugurazione della nuova facciata della cattedrale, l'illuminazione fantastica della città e dei monti circoscriventi e si darà uno spettacolo di gala al teatro Sociale con l'opera *Mignon*.

Vi saranno in quel giorno treni speciali così da Padova come da Venezia.

Il treno di Padova partirà alle 5,10 e farà ritorno alle 1,54 di notte.

I prezzi di andata-ritorno sono di L. 4.90 in 2.a e L. 3.15 in 3.a

## Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

**LA FIGLIA DI MADAMA ANGOT**

Avremmo desiderato di registrare anche iersera un altro pieno successo, coll'affidamento che ci danno esempio l'ottimo elemento di cui si compone la Compagnia, l'orchestra sperimentata ed abilmente diretta dal bravo maestro signor Bello, gli splendidi scenari, gli sfarzosi vestiti, ecc.

Certo il successo si sarebbe potuto avere, perchè le basi su cui poggia l'edificio della Compagnia, le basi insomma per riuscire ci erano e sul serio.

Invece, per cause che qui non vale enumerare, il successo sperato non si ebbe e il pubblico manifestò la sua disapprovazione con continui zitti e non chiedendo il bis della superba operetta, che tanto incontrò sempre il gusto del nostro pubblico.

Certo però il successo che non si ebbe iersera si potrebbe ottenere invertendo le parti di qualche personaggio.

Così si dovrebbe affidare la parte di *Clairetta* alla signora Lanzi; quella di *Madamigella Lange* alla signora Guerrini o forse meglio alla signora Adele Marchesi.

Per gli altri le parti vanno e noi non saremmo critici troppo esigenti.

La *mise en scene* era addirittura sfarzosa, quale meglio non la si potrebbe desiderare. Il pubblico numerosissimo e scelto.

È certo però che il grande concorso d'ieri sera lo si deve, oltre che all'operetta, anche al ripresentarsi della signora Lanzi, d'ipo una indisposizione che la tenne per alcune sere lungi dal palcoscenico.

Anzi questo straordinario concorso fu un'attestazione di stima e simpatia per la brava e gentile signora, la quale al suo primo apparire si ebbe una salva lunga, insistente, lusinghiera di battimani assordanti e durante tutti il corso dell'operetta fu chiamata ripetutamente all'onore del proscenio.

Dell'operetta è inutile parlare perchè la musica del Lecocq è conosciutissima.

Fu bisdato il finale del secondo atto.

Degli artisti furono applauditi il Berardi e il Petroni; ammirata la simpatica signorina Maria Marchesi.

Questa sera *La Figlia di Madama Angot* si replica e noi non manchiamo di augurare esito migliore di quello di iersera.

Per sabato è annunciato il *Crach bancario* di Ulisse Barbieri, lavoro che - si dice - a Milano fu applaudissimo.

Attendiamo e vedremo.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Garibaldi.** - La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:  
*La figlia di madama Angot*  
Ora 20.30 (8 1/2).

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 27 settembre 1894.

Roma 26		Parigi 26	
Rendita contanti	99,60	Rendita fr. 3 0/0	101,80
Banca Generale	43,=	Idem 3 0/0 perp.	102,87
Credito mobiliare	123,=	Idem 4 1/2 0/0	108,50
Azioni Aequa Pisa 1090,=		Idem ital 5 0/0	83,70
Azioni Immobiliare	29,=	Cambio s. Londra	25,17
Parigi a 3 mesi	—	Consolidati inglesi	102,68
Parigi a 6 mesi	—	Obbligazioni lomb.	313,25
		Cambio Italia	10,14
<b>Milano 26</b>		Rendita turca	24,35
Rendita contanti	91,10	Banca di Parigi	676,=
» fine	91,17	Tunisino nuovo	492,=
Azioni Mediterraneo	462,=	Riziano 6 0/0	514,97
Lanificio Rossi	1292,=	Rendita ungherese	98 3/8
Cotonificio Cantoni	380,=	Rendita spagnuola	68 3/8
Navigazione generale	241,=	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	192,=	Banca Ottomana	640,62
Sovvenzioni	6,=	Credito Fondiario	358,=
Società Veneta	27,=	Azioni Suez	2880,=
Obbligazione merid.	309,=	Azioni Panama	16,=
» nuove 3 0/0	274,=	Lotti turchi	111,75
Francia a vista	111,28	Ferrovie meridionali	535,=
Londra a 3 mesi	27,90	Prestito russo	89,50
Berlino a vista	137,30	Prestito postogheso	24,50
<b>Venezia 26</b>		<b>Vienna 26</b>	
Rendita italiana	99,95	Rend. in carta	98,70
Azioni Banca Veneta	203,=	» in argento	98,90
» Società Ven.	—	» in oro	124,80
» Cot. Venez.	205,=	» senza imp.	97,75
Obblig. prest. venez.	—	Azioni della Banca	99,=
<b>Firenze 26</b>		» Stab. di cred.	85,15
Rendita italiana	91,22	Londra	125,15
Cambio Londra	27,66	Zecchini imp.	8,89
» Francia	111,20	Napoleoni d'oro	9,89,50
Azioni F. M.	593,=	<b>Berlino 26</b>	
» Mobil.	130,50	Mobiliare	225,25
<b>Torino 26</b>		Austriache	—
Rendita contanti	90,67	Lombarda	46,10
» fine	90,70	Rendita italiana	89,10
Azioni Ferr. Medit.	444,=	<b>Londra 26</b>	
» Mor.	595,=	Inglese	109,=
Credito Mobiliare	129,=	Italiano	89 3/4
» Nazionale	—	Cambio Francia	109,=
Banca di Torino	174809	» Germania	134,75

## Nostre informazioni

Nei circoli conservatori della capitale si parla seriamente della riorganizzazione di questo partito, mercè l'accordo delle diverse frazioni del medesimo, per formare il nucleo dell'Opposizione alla Camera, ma specialmente per prepararsi sin da ora alle elezioni generali, le quali avranno luogo, secondo ogni probabilità, nell'autunno del 1895.

Si nota a ragione che la Destra si è messa assolutamente in ultima linea, che, malgrado le sue forze numeriche, essa non apparisce più neppure come un partito parlamentare, che, in caso di una crisi ministeriale, essa non si troverebbe preparata a nulla e che finalmente, ove la Camera dovesse essere sciolta, la Destra si troverebbe a non avere alcun seguito nel paese.

Da ciò la necessità di adottare una politica d'azione, uniforme e con programma ben determinato.

Si assicura essere ormai decisa la soppressione delle Cassazioni civili di Palermo, Napoli, Firenze e Torino.

Quanto alla soppressione di un certo numero di corti d'appello e tribunali, essa dovrà essere preceduta da una riforma del codice di procedura, poichè prima di diminuire il numero degli uffici, è necessario semplificare il sistema di distribuzione della giustizia, altrimenti gli uffici che rimarrebbero sarebbero insufficienti ai bisogni.

## Ultimi Dispacci

**L'emigrazione in aumento**

ROMA, 27, ore 7.20  
Secondo notizie del Ministero dell'Interno l'emigrazione è da qualche tempo in notevole aumento dall'Italia Meridionale e dalla Sicilia.

Nella passata settimana partirono dai porti del Mezzogiorno e dai porti siciliani circa 2000 emigranti.

**Il prodotto della vendemmia**

ROMA, 27, ore 9  
Dai calcoli, che si fanno oggi, e che non possono essere che approssimati, il prodotto della vendemmia sarà quest'anno di un terzo inferiore alla media decennale.

I vini però saranno eccezionalmente ottimi.

**Visita alle torpediniere**

ROMA, 27, ore 10.15  
Nel venturo ottobre si procederà alla visita delle torpediniere sotto-marine, che stanno a difesa dei porti, per scartare quelle che risultassero guaste o deteriorate.

**Le salve d'artiglieria sospese?**

ROMA, 27, ore 11.50  
Si dice che verrà abolito il sistema inutile e costoso delle salve d'artiglieria ogni qual volta una nave militare nazionale entra in uno dei porti militari del Regno.

# FOSFATO THOMAS

della rinomata e brevettata marca

H. & E. ALBERT di Londra

Superfosfati S. Gobain e Belga

e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

DEPOSITO

presso la Ditta Giacomo Maschio - Padova

632 P

Lavori al porto di Taranto

Una parte degli operai addetti al cantiere navale di Castellamare verrà trasferita a Taranto, dovendosi iniziare importanti lavori in questo porto.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO**

DI PADOVA

28 Settembre 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 50 s. 37

Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 3 s. 8

Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

26 Settembre	Ore		
	9	15	21
Barometro a 0- mil.	757.8	755.7	756.2
Termometro centigr.	+18.5	+24.7	+20.2
Umidità relativa	14.9	12.4	13.2
Umidità assoluta	94	53	75
Direzione del vento	N	WSW	S
Velocità chil. orar. del vento	1	8	10
Stato del cielo	nebbia	1/4 cop	sereno

Dalle 9 del 26 alle 9 del 27:  
Temperatura massima = + 26.0  
minima = + 15.2

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

Sono così rilevanti i meriti dell'«Emulsione Scott» che certamente non vi sarà altra e-udicina che ottenga interessare ugualmente dei Medici di tutto il mondo.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).  
Avendo avuto occasione di adoperare l'«Emulsione Scott» un gran numero di volte, posso assicurarvi di averne constatata l'efficacia nella cura dei bambini deboli, gracili e scrofolosi, merito questo che ha, unito facilità dell'amministrazione.

Credo quindi che l'«Emulsione Scott» debba far parte del corredo terapeutico delle malattie dell'infanzia avendone tutti i diritti.  
Modena, 20 Gennaio 1888.

12 Dott. FRANCESCO GENERALI

**Collegio Zitelle Gasparini**  
IN PADOVA

## AVVISO

Questo Istituto, oltre che accogliere fanciulle tanto interne che esterne nei Corsi Elementari, Preparatori e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderassero frequentare la R. Scuola Normale.

Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre, e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.

L'Educatore, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei.

La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio.

Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolare istruzione secondo i programmi governativi, coll'aggiunta delle Lingue Francese e Tedesca e della Musica.

Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festivi, dalle ore 11 alle 16.

I COLLEZIONISTI

di **FRANCOBOLLI**  
troveranno alla **LIBRERIA MINOTTI**  
Piazza Unità d'Italia  
un ricco assortimento  
di **10.000 Francobolli**  
di tutte le specie

Buonissimi prezzi 106

**PADOVA**  
**Collegio Convitto Maschio**  
**Baragiola**

Scuole Elementari, Commerciali, Tecniche, Ginnasiali e preparatorie agli Istituti Militari.  
Lingue straniere  
Educazione morale, religiosa e civile.  
Sistema di famiglia. 646 P.

**BOLLETTINO COMMERCIALE**

CEREALI  
Padova, 27 Settembre 1894.

Grani domandati da L. 17 a 17.50. Granoni da L. 14 a 15 secondo le qualità. Avene invariate a L. 13 fuori dazio comunale.

**LA DIREZIONE DEL GAZ**

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:  
Il Contatore col rubinetto;  
I tubi di diramazione nei locali;  
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.  
Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Penso N. 1365

**Dott. Salvatore Levi**

**AMBULATORIO**

d'Ostetricia e Malattie delle Donne  
PADOVA  
Via S. Matteo N. 1209 Piano II.

Consultazioni private tutti i giorni, dalle due alle quattro pom.  
Consultazioni gratuite: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 11 alle 12.  
Servizio Telefonico 467

**AVVISO**

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.  
Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.  
Antonio Massaretti  
Callista

Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

**Riapertura 30 corrente**

PADOVA

**Birraria Caffè Ristorante**  
**STATI UNITI**

Via Maggiore  
vicino alla Piazza Unità d'Italia (Signori) ed al Teatro Verdi

Stabilimento di primo ordine, con vasto giardino - Stanze per compagnie separate - Un salone per 100 coperti.

On parte francoais - Man spricht deutsch  
Concerti famigliari tutta le sere  
Servizio pronto a tutte le ore

Aperto fino alle 2 di notte

**PREZZI LIMITATI**

**BIRRA**

della premiata Fabbrica Reininghaus di Graz

683

**PADOVA**  
Fanciulli a pensione ed a scuola di ripetizioni durante l'autunno e nel corso del venturo anno scolastico.

Via S. Gaetano N. 340, in vicinanza a scuole pubbliche e presso pubblico insegnante.

**AVVISO**

Il sottoscritto Pirotecnico della Città di Padova, assume Spettacoli e con piccola spesa farà ammirare

# AI PROPRIETARI DI CASE

Migliaia di Lire perdono tenendo i locali sfiti coloro che non vogliono persuadersi essere gli avvisi nei Giornali il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

AGENZIA AGRICOLA  
**INGEGNERI ONGARO & VEZÙ**  
 Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

**GRANDE DEPOSITO**  
**Aratri - Polivomeri - Seminatrici**  
**Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)**

NOVITÀ  
**Seminatrice con spandiconcime**  
**Torchi - Pigiatrici - Filtri**  
**Pompe da travaso**

Qualunque Macchina agricola ed accessori  
*Cataloghi gratis a richiesta* 237

**VOLETE UN PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA**

**CHININA MIGONE**

**CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI**

**Basta provarla per adottarla**

*Guardarsi dalle contraffazioni*

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50  
 Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
 A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.  
 Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano  
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. H 120 P



**Casale Monferrato**  
**Bargero Felice (Bonifacio)**  
 Enologo premiato in più Esposizioni Commissionario e mediatore in VINI e UVE. Referenze Banca Agricola Industriale, Casale - Banca Agricola Ottavi, Casale. H 679 V

Manifattura d'armi  
**Ferdinando Drissen**  
 LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.  
 Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

BOLOGNA **ING. CAMMEO E MONTEFAMEGLIO** BOLOGNA  
 Piazza S. Martino DIRETTORE CLETO BRENA Piazza S. Martino

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA  
 LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti

TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220  
 TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE  
 COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI  
 CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI  
 SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO  
 SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIBLADIE  
 ARATRO BREVETTATO «ITALIA»  
 ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.  
 PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

**Malattie segrete**

Domandare unicamente le vere e genuine  
**Capsule Santal Salolé Emery**

(Antitubercoloso universalmente conosciuto) e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.

Deposito Generale  
**S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia**  
 Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385



Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte

FABBRICA A VAPORE  
**di Funi metalliche e Funi di canape**  
 DI  
**C. EBERHARD OECHSLIN**  
 Schaffhausen (Svizzera)

**Funi metalliche** d'ogni dimensione e sistema per trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima q

**Funi di canape** per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

**Funi di fili di rame** per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

**Fabbrica di Cicoria, Caffè**  
**Avana e lisciva**  
**DEI FRATELLI TONAZZI**  
 (Prov. di Vicenza) **LONIGO** (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.  
 Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.  
 Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

VENEZIA  
**Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto**  
 presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizi compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.  
 Si parlano le principali lingue 394

**Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia**  
**Heissen** (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa  
 fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.  
 Oggetti di porcellana per uso chimico

**SENAPISMO RIGOLLOT**

Contro le **CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA**, ecc.  
 INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.  
 Si vende, in scatola, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.  
**ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.**

# DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

**Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni**  
**Sedie di Vienna a Legno curvato**  
**Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità**  
 Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.



**ADDOBBI CONFEZIONATI**  
**NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE**

**Prezzi da non temere concorrenza**



Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro